

**COMUNE DI RAVENNA**

Commissione Consiliare n.8 “Decentramento, lavori pubblici, ambiente, animali, transizione ecologica”

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

Verbale seduta Commissione n. 8 del 13/07/2022

Approvato in C8 il 27/07/2022.

Il giorno mercoledì 13 luglio 2022 la Commissione consiliare n.8 “Decentramento, lavori pubblici, ambiente, animali, transizione ecologica” si è riunita alle ore 15.00 in modalità mista per discutere il seguente o.d.g.:

- Approvazione verbali sedute precedenti
- Esame petizione P.G.127020 del 17.06.2022, avente ad oggetto ‘Recintare una parte dell’area verde, posta tra via W.Suzzi e via Palladio, al fine di creare un’area di sgambamento cani’
-

Componenti Commissione n. 8

Cognome e Nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia	x	15.45	16.30
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna	da remoto	15,45	16.30
Bazzocchi Fabio		PD	assente		
Buonocore Davide	Perini Daniele	Lista de Pacale Sindaco	da remoto	15,45	16.30
Cortesi Luca		Ravenna Coraggiosa	da remoto	15,45	16.30
Ercolani Giacomo		Lega Salvini Premier	da remoto	15,45	15.53
Esposito Renato		Fratelli d’Italia	assente		
Gatta Rudy		PD	assente		
Grandi Nicola		Viva Ravenna	x	15,45	16,30
Natali Maria Gloria		PD	x	15,45	16,30
Schiano Giancarlo		Movimento 5 stelle	da remoto	15,49	15.54
Vasi Andrea		Partito Repubblicano It.	da remoto	15.45	16.30
Veronica Verlicchi		La Pigna	da remoto	15,45	16,30

I lavori hanno inizio alle ore 15.45

Introdotta brevemente dal vicePresidente **Nicola Grandi**, la petente **Anna Rita Montanari** indica i punti salienti di una petizione che “ho fatto sottoscrivere al mondo! Agli ‘amici degli animali’ e a tutti i sostenitori”, per creare un’area verde posta tra via Suzzi e via Palladio, ideale perché alberata; nella parte antistante si trova la porta da calcio, vi sono i bambini che giocano e la parte individuata, appunto, oltre ad essere bene alberata è priva di erbe maligne, tipo spighe, forasacchi etc..., importante poiché l’area che attualmente “io” frequento è pericolosa in quanto piena di spighe e forasacchi e i cani più di una volta ne escono davvero ‘disastrati’.

Grandi dà lettura della petizione, proposta anche per ovviare alla mancanza di un’area di socializzazione nelle vicinanze e consentire ai cani la libertà di giocare e correre liberi, senza disturbare o intimidire chi ha diffidenza o paura di loro...’non vorrei che l’area si trasformi in un luogo dove portare i cani per le loro necessità fisiologiche e pertanto chiedo che all’ingresso sia affisso il cartello indicante l’obbligatorietà la raccolta delle deiezioni e i contenuti per i rifiuti’.

Premesso di avere già avuto la possibilità di conoscere Montanari, allorché si è recata in Assessorato per proporre quella che è poi divenuta la petizione odierna, l’assessore **Igor Gallonetto** precisa che si è proceduto ad un sopralluogo con i tecnici tra via Suzzi e via Palladio, cercando di comprendere quale fosse la reale” messa a terra” dell’area.

Si impongono alcune considerazioni, in particolare che il Comune di Ravenna già dispone di 48 aree di sgambamento cani, di cui 13 in città.

L’area richiesta, a giudizio anche dei tecnici comunali, non presenta caratteristiche idonee alla realizzazione di un’area di sgambamento, in quanto le dimensioni verrebbero notevolmente ridotte, appena dieci metri di larghezza e si ritroverebbe, poi, troppo a ridosso della carreggiata, senza considerare che quell’area, in particolare, oggi è oggetto di socializzazione e di sport, con la presenza di due porte da calcio utilizzate dai ragazzi del quartiere e non solo.

Nella stessa zona è disponibile pure l’area di via Sansovino, a ridosso dello scolo Lama, a cui si accede dopo aver attraversato tutto il parco: quindi la creazione di un’area di sgambamento ‘particolareggiata’, come ha descritto la petente, verrebbe incontro a criticità che ‘noi’, in tutta franchezza, ‘non abbiamo riscontrato’.

Non va trascurato, inoltre, che creare un’area di sgambamento, oltre ai rilievi già esposti, presenta anche costi manutentivi significativi che non consentono, a tutt’oggi, di intensificare la densità oltre a quella che è già presente nel territorio comunale e, più specificatamente, nella zona cittadina, con ben tredici aree di sgambamento cani.

In città, tra l’altro, troviamo quelle aree in cui si interviene maggiormente a livello di manutenzione ordinaria e, soprattutto, straordinaria, purtroppo frequentemente danneggiate a causa della scarsa responsabilità dei proprietari degli animali, che trattano la cosa pubblica con eccessiva colpevole superficialità.

Per quanto riguarda l'area in questione, sottolinea **Domenico Leo**, esperto per Lista per Ravenna, essa risulta ben distinta e separata dal campo di calcio, in mezzo passa una carrabile di oltre tre metri e non si vede proprio come possa interferire con l'area sportiva. Appare ben piantumata, ombreggiata, con alberi alti, vi sarebbe giusto da mettere la rete e un attacco d'acqua.

Quanto ai costi di manutenzione lo sfalcio d'erba andrebbe fatto indipendentemente dall'essere area dedicata ai cani e lo stesso varrebbe per la manutenzione degli alberi. Quindi, a giudizio dell'esperto, l'area si può senz'altro realizzare e non si sottrae proprio nulla all'essere umano.

Alvaro Ancisi, pur trattandosi di una petizione assolutamente apolitica, ricorda che il tutto ha avuto avvio nell'ottobre 2021; insieme alla nostra lista collegata 'amici animali'; abbiamo collaborato tecnicamente alla redazione della petizione e, in qualche modo, pure alla raccolta firme.

L'area, come pure segnalato da Leo, appare ben alberata, non confliggente con la zona adibita a calcio ed è l'ideale per l'utilizzo quale sgambamento cani, anzi rappresenterebbe un valore aggiunto a questa area pubblica, finalmente disponibile in un quartiere densamente popolato.

Il Consigliere non ritiene che l'area cani debba possedere misure minime per poter venir realizzata, l'importante è che sia idonea all'uso.

Perché a questo punto non fare un supplemento di istruttoria, non sviluppare una riflessione ulteriore con la collaborazione dell'Assessore, della Giunta e del Servizio Ambiente.

Davide Buonocore appare interessato in particolare alle dimensioni dell'area; a suo giudizio esistono dei vincoli ben precisi riguardanti proprio le dimensioni minime previsti dalla normativa nazionale, per non considerare, poi, vincoli di distanza dalle strade e dagli edifici abitati.

Pertanto chiede precisazioni in merito, per poter meglio valutare l'ipotesi di realizzazione di un'area di sgambamento.

Relativamente alle domande poste da Buonocore, osserva **Gallonetto**, proprio il sottodimensionamento dell'area, inadatta ad ospitare uno sgambamento per cani, oltre alla vicinanza della carreggiata, costituiscono due elementi che 'ci' hanno spinto ad accertamenti approfonditi. Comunque 'non ci sottrarremo' ad una nuova istruttoria, permanendo le criticità anche connesse alla vicinanza con l'altra area sgambamento cani presente in via Sansovino.

Dobbiamo considerare, inoltre, l'aspetto manutentivo che riguarda recinzioni, cancelli, panchine, ripianamento del terreno all'interno della zona stessa.

Se vi sono delle normative, concorda **Ancisi**, esse anno senz'altro rispettate, è vero, vi è l'area cani di via Sansovino, ma in mezzo troviamo una sorte di superstrada quale viale Alberti, e non è facilmente accessibile da parte di chi vive in via Suzzi o in via Palladio, strade che gravitano piuttosto su viale Berlinguer e su via Marconi. Almeno, a questo punto, si effettui un supplemento di valutazione, pur riconoscendo la sensibilità e la disponibilità già mostrate dall'Assessore.

Quanto all'area di sgmbamento di via Sansovino, rileva **Montanari**, è vero che è operativa e ben frequentata, ma denota pure criticità non trascurabili, ad esempio vi è stato un recente sollecito di manutenzione perché 'piena di spighe' e un cane ha dovuto essere operato d'urgenza dopo che due forasacchi gli erano entrati in profondità nell'orecchio.

Presenta, poi, non buche, ma autentiche crepe, 'ben larghe... io rischio di finirci dentro con le ruote della mia carrozzina'.

L'area, insomma, risulta disastrosa non per colpa dei cani responsabili delle buche, ma a causa della presenza di vere e proprie rilevanti crepe.

Un'unica area cani all'interno di un quartiere tanto densamente abitato rappresenta un indubbio problema. Altre aree, peraltro, si presterebbero, ad accogliere lo sgambamento cani. Vi è un'area di terreno con caratteristiche interessanti in prossimità della Lama, in fondo a viale Alberti, dando le spalle al muro perimetrale dell'ortopedia Spadoni, con tanto verde, alberi alti e, in questo caso, siamo ben lontani dalla carreggiata.

Comunque è sempre necessaria la volontà di realizzare un'altra area in centro e se si tende, purtroppo, a privilegiare il forese, allora il discorso diviene assai complesso già in partenza.

I lavori hanno termine alle ore 16.30

Il Presidente commissione 8
Rudy Gatta

Il segretario verbalizzante
Paolo Ghiselli